



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
**Facoltà di Medicina**  
**CLASSE DELLE PROFESSIONI TECNICHE**  
*Presidente: Prof. Luigi Atzori*

## **Verbale Consiglio di Classe Delle Professioni Tecniche**

Il Consiglio di Classe delle Professioni Tecniche si è riunito in via telematica il giorno 24 dicembre 2014 secondo le modalità definite nella seguente mail:

In ragione dell'urgenza degli argomenti all'ordine del giorno si procederà con una **riunione telematica** del Consiglio di Classe delle Professioni Tecniche.

Si richiede a tutti di esprimere un parere in merito ai punti all'ordine del giorno. Il parere va inviato in risposta a questa mail entro le ore 10.00 del giorno venerdì 24 gennaio p.v.

La riunione procederà con le seguenti modalità:

- L'invio della conferma di lettura della presente e-mail avrà valore di presenza al Consiglio;
- Se a seguito della conferma di lettura non perviene altra comunicazione, la sola conferma di lettura avrà, non solo valore di presenza al Consiglio, ma sarà anche espressione di voto favorevole dei punti all'ordine del giorno;
- I punti si considerano approvati con la maggioranza dei voti validi;
- Nella convocazione successiva si porterà a ratifica il verbale ( con allegate le conferme e i voti espressi via mail).

Risultano Presenti:

Luigi Atzori, Antonio Carai, Andrea Casanova, Matteo Ceccarelli, Pierpaolo Coni, Anna Maria Corriga, Roberto Demontis, Antonella Fais, Viviana Fanti, Luca Fanti, Stefano Mariotti, Francesco Marongiu, Francesco Masala, Luigi Minerba, Sandro Mocci, Roberto Montisci, Mariella Nieddu, Sandro Orru', Carola Politi, Ilaria Porru, Gianfranco Puddinu, Valeria Ruggiero, Corrado Serra, Alessandra Serra, Valeria Sogos, Romina Vargiu

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Approvazione del Rapporto del Riesame 2013
- 2- Comitato di Indirizzo
- 3- Approvazione Verbale Comitato di Indirizzo 2014

**Punto 1:**, Per poter procedere, come da richiesta dell'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, al caricamento in rete entro il 31 gennaio 2014 del Rapporto del Riesame 2013 si chiede l'approvazione, fatte salve eventuali segnalazioni da parte del Centro Qualità, del rapporto elaborato dalla Commissione del Riesame del CdS TRMIR. [Allegato 1](#).

Il Consiglio con 26 voti favorevoli approva all'unanimità.

**Punto 2:** Ratifica nomina componenti Comitato di Indirizzo CdS TLBM secondo la seguente composizione: Luigi Atzori, Coordinatore Classe; Soru Bonaria, Coordinatrice Attività Professionalizzante; Masala Francesco, Rappresentante degli Studenti; Rappresentante ANTEL.

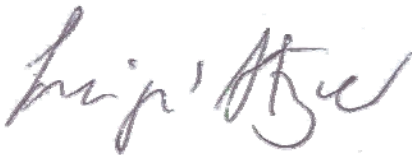
Il Consiglio con 25 voti favorevoli ed 1 astenuto approva la composizione del Comitato di Indirizzo.

**Punto 3:** , Ratifica del verbale della riunione del Comitato di Indirizzo CdS TLBM tenutasi in data 17 gennaio 2014. [Allegato 2](#).

Il Consiglio con 26 voti favorevoli approva all'unanimità.

Il Coordinatore della Classe

Luigi Atzori



Allegato 1  
CdC Professioni Tecniche  
24/01/2014



Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

**Rapporto Annuale di Riesame 2014 (consegnato entro il 30/01/2014)**

**Corso di laurea in  
Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia  
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche  
Università degli Studi di Cagliari**

**Denominazione del Corso di Studio :** Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

**Classe :** L/SNT3

**Sede:** Cagliari

**Struttura di raccordo:** Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Dipartimenti di Riferimento:** Scienze Mediche Mario Aresu

**Primo anno accademico di attivazione:** 2011/2012

### **Commissione di Autovalutazione**

Prof. Paolo Randaccio (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Valeria Sogos (Docente del CdS e Responsabile AQ CdS)

Dr. Giuseppe Manca (Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Presidenza )

Sig. Matteo Carrus (Studente)

Sono stati consultati inoltre: la dott.ssa Valeria Pintus (Coordinatore didattico Facoltà)

Il Commissione di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 09/01/2014, analisi dei dati, bozza verbale
- 15/01/2014 redazione riesame annuale
- 17/01/2014, redazione riesame ciclico

Presentato, discusso e approvato in Consiglio telematico del Corso di Studio in data:

**25.01.2014**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il rapporto è stato approvato all'unanimità

**1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**[Link Riesame Iniziale](#)**

**Obiettivo n. 1:** Ritardo acquisizione CFU primo anno

**Azioni intraprese:**

Organizzazione di corsi di riallineamento per le materie di Fisica e Chimica per i nuovi iscritti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** I corsi di riallineamento della durata di 20 ore avevano lo scopo di far acquisire ai neoiscritti le nozioni necessarie per poter seguire proficuamente le lezioni.

Iniziati prima dell'inizio delle lezioni, sono proseguiti parallelamente.

Al momento non è possibile valutare l'impatto dell'azione in quanto non si sono ancora svolte le prime prove d'esame.

**Obiettivo n. 2:** Carenze informazioni sui dati sui laureati in corso

**Azioni intraprese:**

Richiesta dati laureati coorti successive alla coorte 2008-2009

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** sono stati forniti i dati relativi ai laureati delle coorti 2009 e 2010.

Si fa rilevare comunque che, essendo relative all'ordinamento previgente, i dati emergenti non sono utilizzabili per l'analisi degli esiti della coorte oggetto dell'esame.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Ingresso: punti di forza: a fronte dei 15 posti disponibili, da numero programmato, sono state presentate 361 domande di partecipazione al test di ammissione, a riprova dell'attrattività del corso. ([link alla graduatoria vecchio](#)) si fa rilevare che gli ammessi al corso di laurea in tecniche di radiologia si trovano nella posizione alta della graduatoria generale: il primo degli ammessi al corso con 71,80 è terzo nella graduatoria assoluta e l'ultimo con 58 punti 54esimo della graduatoria

assoluta.

Dall'analisi dei dati ([scheda dat 1\\_2 link](#)) relativi a solo 2 coorti, si ricava che la provenienza geografica è quasi esclusivamente all'interno della provincia, e che il tipo di diploma prevalente è la maturità liceale.

Si rileva che oltre il 50% degli iscritti ha acquisito il diploma da oltre un anno, trattandosi di iscritti ad altri corsi o di laureati.

Sono disponibili i dati dell'ultima coorte da cui si ricava che la preparazione iniziale nelle materie di Fisica e di Chimica rimane carente, come nella coorte precedente. ([link alla graduatoria](#))

Percorso: Non ci sono attualmente studenti iscritti part time e le coorti attuali non permettono di rilevare i fuori corso.

Come **punti di forza** si rilevano ([scheda dat 2\\_1](#)):

La bassa dispersione, i due trasferimenti sono dovuti a passaggio ad altro corso.

La quasi totalità degli studenti raggiungono al primo anno il 50% dei CFU, e 15 su 18 oltre 2/3 dei CFU, previsti, al secondo anno 11 studenti su 16 hanno oltre il 50%. Il dato non è comunque completo in quanto dalle segnalazioni degli studenti risultano numerosi cfu non presenti in carriera pur se acquisiti per la mancata verbalizzazione.

La media voto è superiore a 27

Non è ancora possibile fare una valutazione sui laureati in corso, in quanto per le coorti disponibili la prima sessione di laurea sarà a novembre 2014

#### **Aree da migliorare:**

Non vi sono studenti in mobilità internazionale, in uscita o in ingresso

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Monitoraggio corsi primo anno in Fisica e Chimica

**Azioni da intraprendere:**

Monitoraggio dell'andamento nelle materie di Fisica e Chimica del primo anno, per verificare i risultati e l'efficacia dei corsi di riallineamento svolti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Analisi del voto medio e del numero di studenti che sostengono l'esame nelle prime 2 sessioni dopo la conclusione delle lezioni.

Attività da svolgersi entro maggio 2014 a cura del Coordinatore Didattico di Facoltà.

**Obiettivo n. 2:** Analisi motivazioni assenza mobilità internazionale in uscita

**Azioni da intraprendere:**

predisposizione e distribuzione di un questionario agli studenti iscritti per valutare l'interesse ad esperienze di studio all'estero.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Predisposizione e consegna del questionario prima della conclusione delle lezioni.

A cura del Coordinatore Didattico di Facoltà.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1:**

Impegno a ridurre il numero dei moduli

#### **Azioni intraprese:**

Per la coorte 2013\14 è stato riorganizzato il piano di studi ridefinendo il numero e la distribuzione dei moduli in cui sono frammentati gli insegnamenti

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

E' attualmente in corso il primo anno della coorte, sul quale verranno fatte le valutazioni non appena disponibili le opinioni degli studenti

#### **Obiettivo n. 2:**

Pubblicazione delle schede programmi

Impegno a rendere disponibili le schede programmi entro l'inizio dell'Anno Accademico

#### **Azioni intraprese:**

per l'inizio dell'anno accademico sono state pubblicate nel sito [web del CdL la totalità delle schede](#) programmi del primo anno, mentre risultano ancora mancanti 2 schede del terzo anno.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sono stati presi in considerazione i seguenti dati:

Analisi dei [questionari di valutazione della didattica](#) per l'Anno Accademico 2011/12 e primo e secondo semestre 2012/13.

Email e segnalazioni verbali degli studenti

[Atti del Consiglio di Corso](#)

Verbale della [Commissione Paritetica](#) docenti studenti del corso

Dai dati esaminati emergono i seguenti **punti di debolezza:**

Eccessivo numero delle aule utilizzate per lo svolgimento delle lezioni. 17 aule per il primo



semestre

Il numero di questionari di valutazione compilati nel 2012/13 è inadeguato (50% dei questionari compilati)

Assenza di informazioni di rilievo nel sito web del Corso di Laurea

Nelle schede programmi non si ricavano con chiarezza le informazioni sulle modalità di valutazione della preparazione

Ritardo nella verbalizzazione di alcuni esami.

Scarsa reperibilità di alcuni docenti

Ritardo nello svolgimento di alcune attività didattiche a causa mancato reclutamento in tempo utile dei docenti esterni

Mentre come **punto di forza** si rileva:

L'organizzazione dei tirocini e delle attività pratiche.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Aggiornamento sito web

**Azioni da intraprendere:**

Rendere disponibili le pagine del nuovo sito web verificando la completezza dei dati relativamente a:

Programmazione didattica

Piano degli studi

Regolamento didattico

Coordinatori didattici

Elenco docenti con inserimento dei recapiti telefonici

Tirocini

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Pubblicazione del sito entro febbraio 2014 ad opera della segreteria di Facoltà

**Obiettivo n. 2:** Logistica aule lezioni

**Azioni da intraprendere:**

Si propone di ridurre il numero delle aule utilizzate per lo svolgimento delle lezioni al fine di ridurre gli spostamenti degli studenti .

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Dal secondo semestre (marzo 2014) si propone l'utilizzo del minor numero possibile di aule

Ad opera della segreteria didattica del corso

**Obiettivo n. 3:** Verbalizzazione esami

**Azioni da intraprendere:**

Si invita il Coordinatore del Corso a monitorare l'andamento delle verbalizzazioni per evidenziare le anomalie nei tempi di registrazione degli esami.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Alla scadenza di ciascuna sessione di esame, monitorare i termini in cui vengono chiuse le

verbalizzazioni.

Segnalare al Coordinatore di Corso i casi anomali

A cura del coordinatore didattico di Facoltà.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Costituzione Comitato di Indirizzo

**Azioni intraprese:**

E' stato istituito il comitato di indirizzo di corso

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** in data 20 marzo 2013 si è riunito il [Comitato](#) ([link verbale](#)) che ha analizzato gli obiettivi formativi del corso e i risultati di apprendimento attesi. I risultati di tale esame sono stati fatti propri dal Corso di laurea ([Verbale cdS](#))

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I dati sull'occupabilità sono stati ricavati dal sito [Alma Laurea](#) e sono stati resi disponibili tempestivamente

**Aree da migliorare:**

Non è presente un sistema di valutazione dei tirocini obbligatori

Non esiste un'attività dedicata a favorire l'occupabilità dei laureati ma l'elevato numero di ore tirocinio professionalizzante svolto presso strutture esterne favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'unico strumento di confronto con il mondo del lavoro sulle competenze acquisite dai neo laureati è il [Comitato di Indirizzo](#).

**Punti di forza:**

Dai dati Alma Laurea si evince un elevato tasso di occupazione dopo un anno dalla laurea (67%) e che l'occupazione è attinente alle competenze acquisite con la laurea.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:**

Valutazione dei tirocini professionalizzanti

**Azioni da intraprendere:**

Predisposizione di un questionario di valutazione delle attività dei tirocini

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

consegna dei questionari alla conclusione di ciascun ciclo di tirocinio, a cura del Coordinatore dei tirocini professionalizzanti.

**Obiettivo n. 2:**

Confronto con il mondo del lavoro

**Azioni da intraprendere:**

Predisposizione e somministrazione di un questionario da inviare ai responsabili delle strutture in cui hanno trovato occupazione i laureati dell'ultimo triennio al fine di rilevare la corrispondenza delle competenze acquisite con le esigenze del mondo del lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Individuazione delle strutture interessate, predisposizione del questionario e somministrazione entro ottobre 2014, a cura del Coordinatore dei tirocini professionalizzanti e del Coordinatore didattico.

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di studi ha istituito il Comitato d' Indirizzo composto da rappresentanti del Corso, Studenti e rappresentanti della professione.

Si rileva che i componenti del Comitato d'Indirizzo sono adeguatamente rappresentativi del sistema economico e produttivo.

La prima riunione si è svolta il 20/03/2013 e si riunirà almeno due volte all'anno.

In relazione all'analisi della domanda di formazione e a quella dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi il Comitato di Indirizzo ha analizzato tutti gli aspetti relativi agli argomenti.

Il confronto è avvenuto facendo riferimento a standard nazionali e internazionali

[International Society of Radiographers & Radiological Technologists](#)

[Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie](#)

<http://www.aitro.it/public/Crs122corecurriculum.pdf>

<http://www.libromed.it/Medicina/Diagnostica-per-immagini/Dal-Core-Competence-al-Core-Curriculum-II-Corso-di-Laurea-in-Tecniche-di-Radiologia-Medica-per-Immagini-e-Radioterapia-in-prospettiva-europea>

PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE Consultabile nel sito della [Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie](#), sezione documenti.

[ARRT - Promoting High Standards of Patient Care by Recognizing Qualified Individuals in Medical Imaging, Interventional Procedures, and Radiation Therapy](#)

[ASRT - American Society of Radiologic Technologists](#)

Sul punto non emergono particolari punti di debolezza, si invita il Corso a mantenere un costante confronto con il mondo del lavoro per garantire la corrispondenza degli obiettivi formativi del corso

con le competenze richieste.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

Analisi e revisione ordinamento didattico

### **Azioni da intraprendere:**

Alla conclusione del triennio verificare l'adeguatezza del nuovo regolamento didattico e l'efficacia delle modifiche apportate

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Analisi delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari di valutazione, verifica dei risultati all'interno del Comitato di Indirizzo.

Periodo di riferimento 2013/14 – 2015/16.

Organi coinvolti: Consiglio di Corso e Comitato di Indirizzo

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Dall'esame delle [schede degli insegnamenti pubblicati sul sito web](#) del corso e dai quadri A4 e A5 della SUA cds e dalla relazione della Commissione Paritetica si rileva:

#### **Punti di forza:**

Tutte le schede sono pubblicate sul sito web tranne quelle relative a due insegnamenti.

Le schede sono state pubblicate entro il mese di settembre 2013

Tutti i risultati di apprendimento attesi del corso sono evidenziati.

I risultati di apprendimento attesi evidenziati sono coerenti con il profilo in uscita.

Il Regolamento didattico appare coerente con i risultati di apprendimento attesi.

Nelle schede programmi degli insegnamenti sono dichiarati i risultati di apprendimento attesi.

I risultati di apprendimento attesi dichiarati nelle schede programmi corrispondono ai risultati dichiarati in sede di programmazione.

I programmi pubblicati sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

L'elaborazione dei programmi è avvenuta raffrontandosi a standard nazionali e internazionali

[International Society of Radiographers & Radiological Technologists](#)

[Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie](#)

<http://www.aitro.it/public/Crs122corecurriculum.pdf>

<http://www.libromed.it/Medicina/Diagnostica-per-immagini/Dal-Core-Competence-al-Core-Curriculum-Il-Corso-di-Laurea-in-Tecniche-di-Radiologia-Medica-per-Immagini-e-Radioterapia-in-prospettiva-europea>

PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE Consultabile nel sito della [Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie](#), sezione documenti.

[ARRT - Promoting High Standards of Patient Care by Recognizing Qualified Individuals in Medical Imaging, Interventional Procedures, and Radiation Therapy](#)

[ASRT - American Society of Radiologic Technologists](#)



Punti di debolezza:

Le modalità degli esami non sono definite con chiarezza per tutti gli insegnamenti.

Non è presente una procedura predefinita di verifica dell'adeguatezza e della completezza del contenuto delle schede

Il collegamento tra il contenuto delle schede e i risultati di apprendimento previsti non appare chiaro

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

Modalità degli esami

#### **Azioni da intraprendere:**

Analisi periodica delle schede pubblicate e richiesta di definizione puntuale delle modalità d'esame ai docenti interessati

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Correzione delle schede e pubblicazione entro settembre di ogni anno

A cura del Coordinatore di Corso e del Coordinatore didattico di Facoltà

### **Obiettivo n. 2:**

Schede programmi e obiettivi formativi

#### **Azioni da intraprendere:**

Si invita il Corso di laurea a modificare lo schema della scheda programmi in modo tale da far risultare anche visivamente la corrispondenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento corso e il programma pubblicato

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Ridefinizione della scheda entro giugno del 2014

A cura del Consiglio di Corso

### **Obiettivo n. 3:**

Verifica adeguatezza e completezza schede programmi

**Azioni da intraprendere:**

Si invita il Corso di laurea a definire un metodo di verifica della completezza e adeguatezza delle schede programmi, definendo responsabilità e modalità.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Entro settembre di ogni anno la procedura di verifica si deve concludere per permetterne la pubblicazione

A cura del Consiglio di Corso

### **3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

1. Il cds ha assunto nel Consiglio di Classe del [11/04/2013](#) un impegno formale alla gestione del corso secondo criteri di qualità; in tale occasione ha anche individuato una serie di processi fondamentali per l'AQ. Questi non costituiscono la totalità dei processi per l'AQ. inoltre non è evidenziabile una specifica attività di "mappatura" di tutti i processi. L'Ateneo non ha fornito una mappatura organica dei processi di propria competenza, centralizzati o comunque gestiti in modo omogeneo per tutti i cds (es: orientamento, internazionalizzazione, carriere...) né è stato fornito un modello di AQ con l'individuazione dei processi.
2. Dai dati che emergono dal Riesame, e dai questionari di valutazione emerge quale punto di forza che alcuni processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace: il confronto con le parti interessate, l'utilizzo delle risorse per il funzionamento corso (orari, appelli, aule e strutture).  
Permangono invece alcuni punti di debolezza su:
  - analisi e la gestione dei dati di ingresso, percorso e uscita e dei questionari la cui causa è però in parte imputabile alle modalità gestione del processo da parte degli organi di Ateneo
  - modalità di gestione del processo di Riesame che richiederebbe una migliore programmazione dei lavori nell'arco dell'anno e la presenza di indicazioni chiare, precise e tempestive sia da parte degli organi nazionali (anvur e ministero) che da parte degli organi di Ateneo coinvolti nei processi di AQ (tempistica non definita e soggetta a variabilità, sovrapposizione di numerose scadenze)
3. dall'incompletezza della mappatura dei processi deriva l'inadeguatezza della definizione dei ruoli e delle responsabilità. Ciò si traduce in particolare in una inefficace azione di controllo del processo.
4. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS non è sempre completa, aggiornata e trasparente e non sempre effettivamente accessibile ai portatori di interesse ([link al Verbale della Paritetica](#)).

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

##### **Obiettivo n. 1:**

Richiesta di definizione dei processi centrali

##### **Azioni da intraprendere:**

Richiede all'Ateneo, tramite la Facoltà, la mappatura dei processi centralizzati che riguardano la gestione del C.d.S.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Individuazione, in accordo con tutti i Corsi di Laurea della facoltà, dei processi centrali e invio della richiesta al Presidente di Facoltà affinché invii una richiesta unitaria all'Ateneo.

Condivisione in Consiglio di C.d.S.

**Soggetti coinvolti:** Coordinatore di Corso, Presidente di Facoltà, Coordinatore didattico

**Obiettivo n. 2:**

Mappatura dei processi principali

**Azioni da intraprendere:**

Individuare i principali processi di gestione del Corso, definendo responsabilità e tempistiche.

Predisporre una mappatura da pubblicare sul sito web

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si propone la costituzione di una commissione, formata da rappresentanti di ogni corso che proceda alla predisposizione del documento entro settembre 2014.

Successiva approvazione del documento in Consiglio

Pubblicazione sul sito web

Verbale del Comitato di Indirizzo del corso di laurea in  
Tecniche di laboratorio biomedico,  
Classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche- L/SNT3

Riunione del 17 gennaio 2014 ore 12.00 presso  
Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia

Sono presenti i Componenti del Comitato di Indirizzo del CdS:

- Prof. Luigi Atzori ( coordinatore della classe)
- Dott.ssa Stefania Brignardello rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott.ssa Maria Bonaria Soru, coordinatrice attività professionalizzanti
- Sig. Francesco Masala studente

Funge da segretario Dott.ssa Maria Bonaria Soru

Ordine del giorno:

Analisi e discussione su:

- 1) obiettivi formativi specifici del corso
- 2) sbocchi occupazionali
- 3) risultati di apprendimento attesi
- 4) piano degli studi
- 5) analisi e valutazione della coerenza tra obiettivi formativi specifici del corso, sbocchi occupazionali, risultati di apprendimento attesi e piano degli studi e competenze richieste dal Mondo del lavoro.

Allegati alla convocazione:

1. obiettivi formativi specifici del corso, sbocchi occupazionali e risultati di apprendimento attesi (all. 1)
2. piano degli studi approvato (all. 2)

Alle ore 12.00 il Prof Luigi Atzori, Coordinatore del corso di laurea, apre la riunione dando il benvenuto ai componenti del Comitato e facendo una sintesi sul ruolo e delle funzioni del Comitato stesso.

Il Comitato è l'organo costituito da rappresentanti del corso di studi e dai rappresentanti del mondo del lavoro con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio; costituisce inoltre sottocommissione del comitato di Indirizzo di Facoltà.

Il Comitato si riunirà periodicamente, almeno due volte all'anno in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento.

Il Comitato di Indirizzo identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL).

Il Comitato di Indirizzo del CdL in Tecniche di laboratorio biomedico, secondo quanto indicato nel Verbale del Consiglio di Facoltà del 27 novembre 2012, è così costituito:

- Coordinatore Corso/Classe o suo delegato
- rappresentante dello specifico profilo professionale
- coordinatore attività professionalizzanti
- studente del corso

La dott.ssa Stefania Brignardello interviene in rappresentanza dell'ANTeL (Associazione Italiana Tecnici di Laboratorio) sezione Sardegna.

L'ANTeL, costituita con atto notarile nel dicembre 1964, ha sede in Roma ed è l'Associazione di categoria riconosciuta maggiormente rappresentativa a livello nazionale per la Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico dal Decreto del Ministero della Salute 14 aprile 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 maggio 2005 n. 116 e riconfermata dal Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 luglio 2006 n. 16

E' rappresentata capillarmente in tutto il territorio nazionale, attraverso una rete di sezioni territoriali. La sua mission è quella di rappresentare e pubblicizzare la categoria professionale dei Tecnici sanitari di Laboratorio Biomedico, combattere l'esercizio abusivo della professione, definire il codice etico e deontologico, monitorare il fabbisogno di professionisti, determinare le competenze professionali e garantire la formazione continua.

L'ANTeL viene convocata in sede regionale, nonché nazionale, per la definizione del n. dei posti da istituirsi annualmente nei corsi di laurea triennale e magistrale.

Fa parte della Commissione Permanente delle Professioni Sanitarie regionale.

Fa parte dell'Osservatorio Regionale della Sardegna per la Formazione Continua in Medicina, in rappresentanza delle professioni afferenti all'area tecnico diagnostica (esclusi i TSRM).

È membro dal 2012 dell'organizzazione internazionale **IFBLS, International federation of biomedical laboratory science**, Medical Laboratory Technologists, Medical Laboratory scientists, medical laboratory.

È membro cofondatore della Confederazione Nazionale Tecnici di Laboratorio

È membro cofondatore del CONAPS ( Comitato Nazionale Professioni Sanitarie)

È componente del COGEAPS ( Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie)

La Dott.ssa Maria Bonaria Soru è presidente dell' ANTeL sezione Sardegna, coordinatrice delle attività professionalizzati e docente del Corso di laurea; esercita la sua attività di tecnico di laboratorio biomedico presso l' Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari.

Il prof. Atzori descrive le modalità con cui sono stati definiti gli obiettivi formativi specifici del corso, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento attesi, le competenze e il piano degli studi.

Il processo di identificazione della domanda di formazione è stato suddiviso nei seguenti sotto processi:

1. raccolta e analisi delle fonti normative e di documenti; ([link alle fonti](#))
2. consultazione dei docenti dei vari SSD, anche in base alle relative specialità;
3. consultazione del Coordinatore delle attività professionalizzanti;
4. analisi delle criticità riscontrate nelle programmazioni ex DM 509 e precedenti;
5. confronto dei risultati di apprendimento attesi con quelli di Corsi di Studio nazionali internazionali (sistema statunitense di certificazione della professione)
6. redazione del documento inserito nel Regolamento didattico del CdS.

Si apre la discussione a cui intervengono tutti i partecipanti e da cui emerge quanto segue:

Al fine di individuare le motivazioni che possano supportare la proposta di attivazione del CdL in TLB a Cagliari, la dott.ssa Brignardello e la dott.ssa Soru suggeriscono che si possa fare riferimento al documento presentato dall' ANTeL Sardegna presso l' assessorato alla salute della RAS per la valutazione del fabbisogno formativo A.A. 2013/2014 nonché il verbale fornito dalla RAS per l' AA 2014-2015 sulla stessa valutazione, che si allegano (allegati 3 e 4).

Si riporta un estratto del documento del fabbisogno formativo AA 2013-2014 (allegato 3):

*“La crisi economica ha rallentato notevolmente le assunzioni di nuovi professionisti nei laboratori di analisi cliniche della Sardegna, anche, ma non solo, a causa del rinvio dei pensionamenti e, nonostante i concorsi banditi ultimamente, il numero dei lavoratori del settore ancora privi di occupazione si contano in diverse decine. Il numero orientativo di tali professionisti si può ricavare dall'osservazione delle graduatorie dei concorsi e delle selezioni bandite negli ultimi anni: Brotzu 2010, n.103 (ma erano ammessi anche i biologi); Lanusei 2010, n.37; Olbia 2011, n.42; Oristano 2012, n.44. Non sono reperibili, in rete, altre graduatorie, nonostante vi siano stati ulteriori bandi di concorsi o selezioni (Sanluri, Carbonia-Iglesias).*

*E' importante anche fare una riflessione in merito al numero di laureati rispetto al numero degli iscritti ai corsi di laurea nei due atenei sardi; tali dati sono riportati nella tabella seguente.*

Fonte A.Mastrillo		CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN TSLB SARDEGNA					
Rapporto domanda di iscrizione/posti a bando					N. di laureati nell'anno		Fonte
A.A	domande		posti				Alma laurea
	CA	SS	CA	SS	CA	SS	anno
2008-09	74	n.d.	15	n.d.	6	6	2008
2009-10	102	43	15	15	15	8	2009
2010-11	79	60	15	20	10	n.d.	2010
2011-12	111	65	15	15	13	2	2011
2012-13	210	53	15	15	14	4	2012
<i>Totale</i>	576	221	75	65	58 77,3%	20 30,6%	

Come si evince dalla tabella, il numero dei laureati è di parecchie unità inferiore al numero di accessi programmato; cosa, questa, che fa ritenere che il fabbisogno formativo valutato negli scorsi anni non sia stato soddisfatto. A ciò è necessario aggiungere che le opportunità di formazione post-base a disposizione del laureato in TLB è vasto, potendo accedere alle lauree magistrali di Biotecnologie (anche a Sassari) e di Scienze Biologiche (in numerosi atenei della Penisola), oltre allo sbocco "naturale" della laurea magistrale della terza classe delle professioni sanitarie, consentendo una collocazione professionale diversa, e superiore, rispetto a quella del TLB. Numerosi studenti sardi, infatti, hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale, in diverse università italiane, o vi risultano attualmente iscritti.

Non di secondaria importanza è anche il fatto che questo corso di studi, già da alcuni anni, stia riscuotendo notevole interesse anche in soggetti che, già in possesso della laurea in scienze biologiche e talvolta anche della scuola di specializzazione in patologia clinica o microbiologia, desiderano abilitarsi all'attività professionale di tecnico di laboratorio biomedico, per le maggiori opportunità d'impiego che tale professione offre.

Da una rilevazione non completa, ma comunque sufficientemente documentata, risulta occupato il 100% dei laureati a Cagliari negli anni 2009 e 2010, e per circa l'80% quelli che hanno conseguito la laurea nell'anno 2011. In percentuale minore quelli laureatisi negli anni 2012 e 2013. Alcuni neotecnici stanno conseguendo, o hanno conseguito, la laurea di secondo livello in altri atenei o hanno intrapreso percorsi formativi post-base all'estero. E' essenziale evidenziare l'alto afflusso ai concorsi delle aziende sanitarie isolate da parte di tecnici provenienti da altre regioni; cosa, questa, che interferisce negativamente sulle aspettative di occupazione per i professionisti sardi, in Sardegna. Il successo riscontrato dai nostri studenti, comunque, depone favorevolmente in merito alla preparazione raggiunta durante il percorso di studi, i cui contenuti teorici, nonché tecnico-pratici, risultano evidentemente adeguati alla richiesta proveniente dal mondo del lavoro.



Il rapporto con le numerose strutture di laboratorio messe a disposizione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti e la vicinanza del corso di studi con le associazioni rappresentative della categoria, consentono un continuo flusso di comunicazioni che mantiene costantemente adeguati e coerenti i risultati di apprendimento generici e specifici attesi, in termini di contenuti scientifico-disciplinari e di abilità pratiche.

Gli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti del CdL, nonché le strutture sedi di tirocinio sono indicati nel documento relativo, che si allega contrassegnato come allegato 5

Per quanto concerne l'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi ci si è ispirati al Decreto ministeriale istitutivo del profilo professionale, al codice deontologico della categoria che è rilevabile dal sito [Conftecnicisti.eu](http://Conftecnicisti.eu), nonché alla richiesta del mondo del lavoro rilevata dalle associazioni di categoria.

L'appartenenza dell'Associazione di categoria all'organizzazione internazionale IFBLS, sopra citata, consente un monitoraggio continuo dell'adeguatezza dei contenuti dei CdS e dei risultati di apprendimento attesi a livello nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studi, lo studente Francesco Masala esprime parere favorevole in merito a quanto concerne l'impegno partecipativo del corpo docente del CdL come si evince anche dai risultati dei questionari di [valutazione della didattica](#).

Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dalla presenza dei coordinatori d'anno e dei corsi integrati.

Lo studente riconosce la trasparenza delle indicazioni circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione, in quanto tutte dichiarate nelle schede programmi inserite in rete, fa presente l'esigenza che venga rispettata la tempistica che intercorre tra la fine delle lezioni e la verifica del modulo/corso integrato.

A seguito dell'analisi del piano di studi, dei risultati di apprendimento attesi specifici e di quelli generici si concorda con la loro adeguatezza rispetto ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Il coordinatore della classe dichiara e ricorda l'impegno da parte del CdL per una gestione di qualità finalizzata al miglioramento continuo dei processi formativi. (Allegato 6)

La riunione si chiude alle ore 14.00

Firmato

Luigi Atzori

Maria Bonaria Soru \_\_\_\_\_

Stefania Brignardello \_\_\_\_\_

Francesco Masala \_\_\_\_\_

## FONTI

- [D.M. 22 ottobre 2004, n. 270](#) “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e delle ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509”.
- [Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009](#) “Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie.” (pubblicato nella G.U. n.119 del 25 maggio 2009) - [Allegato A](#)
- Tutta la normativa vigente relativa ai requisiti e all’accreditamento
- [Regolamento didattico di ateneo](#)
  
- [D.M. 26 settembre 1994, n. 745](#) - Regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico.
- [D.M. 24 luglio 1996, n. 168](#), relativo all’istituzione dei diplomi universitari.
- [L. 10 agosto 2000, n. 251](#) - Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica.
- [L. 1 febbraio 2006, n. 43](#) - Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali.
- [D.lvo 30 dicembre 1992, n. 502](#) - Riordino della disciplina della formazione in materia sanitaria.
- [Confederazione ANTeL ASSIATEL AiTIC](#)
- PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE Consultabile nel sito della [Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie](#), sezione documenti.